

MACCHIA DELLE TASSINETE

CARTA DI IDENTITA'

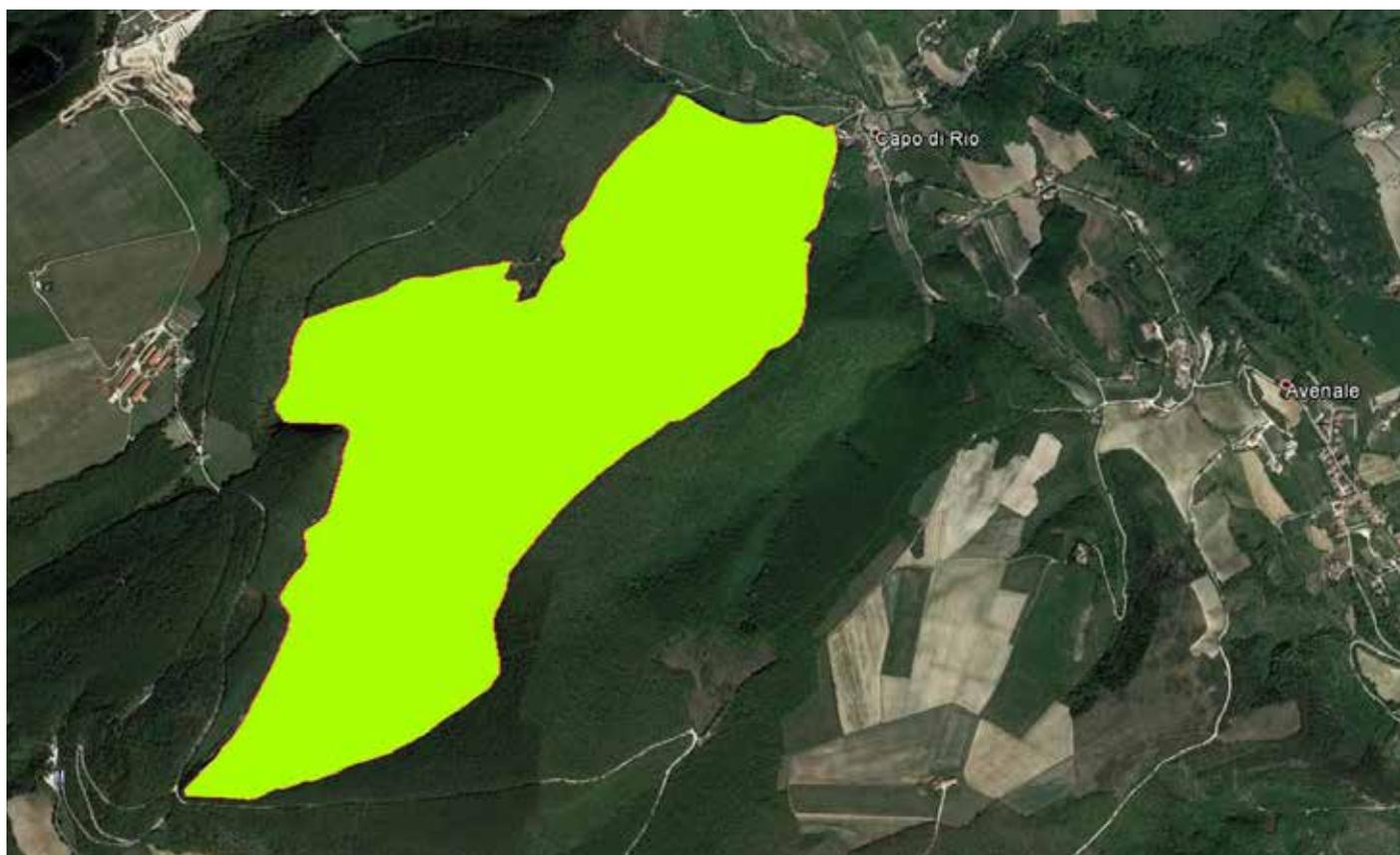


PROVINCIA: Macerata
COMUNI: Cingoli
ZONA: Collinare
QUOTA: da 450 a 760 m.
SUPERFICIE: 165,50 Ha

ISTITUZIONE: D.P.G.R. n. 73/97
BUR: Ed. Spec. n. 4 del 22.05.1997
Suppl. n. 30 del 22.05.1997
CARTOGRAFIA: IGM F° 117 - III S.E. / 117 - II S.O.
CTR n. 302030

RIFERIMENTI WEB

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#848_Finalità
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#849_Schede
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#850_Cartografia
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#851_Specie
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#856_Normativa



AMBIENTE

Territorio boscoso situato sulle colline di Cingoli, che si è potuto mantenere, benché allo stato di ceduo, a causa di rilievi montuosi dovuti alla sinclinale di Cingoli, con frequenti affioramenti rocciosi (soprattutto calcari bianchi del Trias, calcari compatti del Giura e calcari bianchi del Cretaceo).

FLORA e VEGETAZIONE

Bosco ceduo costituito da numerose specie di caducifoglie fra le quali prevalgono il carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), l'orniello (*Fraxinus ornus*), la roverella (*Quercus pubescens*), l'acero campestre (*Acer campestre*), l'acero riccio (*Acer platanoides*), l'acero napoletano (*Acer obtusatum*), il maggiociondolo (*Laburnum anagyroides*) e il paternoster (*Staphylea pinnata*); nel sottobosco sono comuni *Melittis melissiphyllum*, *Scutellaria columnae*, *Hepatica nobilis*, *Elymus europaeus*, *Primula acaulis*, *Ruscus aculeatus*, *Scilla bifolia*, *Lathyrus venetus*. Questi boschi in gran parte corrispondono all'associazione *Scutellario-Ostryetum*. Nelle stazioni fresche è presente anche il faggio (*Fagus sylvatica*) e l'agrifoglio (*Ilex aquifolium*). Il bosco, governato a ceduo, ospita inoltre con una certa frequenza alberi ed alberelli di tasso (*Taxus baccata*), specie in passato comune nel settore collinare e montano e quindi progressivamente ridotta a poche stazioni.

INTERESSE BOTANICO

L'interesse botanico è dovuto alla presenza del tasso; la località è nota fin da tempi molto antichi con il nome di macchia di Tassinete.

UTILIZZO DEL TERRITORIO

Il bosco è regolarmente ceduoato secondo i turni previsti per la zona. L'area è attraversata da una strada automobilistica molto frequentata e il bosco da strade poderali. Il tasso viene raccolto in grandi quantità soprattutto a scopo ornamentale.